

LA CLASSIFICA Avellino Pisa Inter Verona Napoli Atalanta Roma Sampdoria **Fiorentina** Bari Udinese Como

Torino

Atalanta-Fiorentina

ATALANTA: Piotti; Osti, Gentile: Bortoluzzi, Soldà, Perico: Stromberg, Prandelli, Magrin, Donadoni, Cantarutti (12 Malizia, 13 Rossi, 14 Boldini, 15 Valoti, 16 Simonini).

FIORENTINA: Galli; Contratto, Carobbi; Gentile, Pin, Passarella; Berti, Massaro, Monelli, Battistini, Iorio (12 P. Conti, 13 Pascucci, 14 D. Pellegrini, 15 Gelsi, 16 Onorati).

ARBITRO: Lombardo di Marsala

#### Avellino-Como

AVELLINO: Di Leo; Ferroni, Galvani; De Napoli, Amodio, Zandonà; Agostinelli, Benedet-ti, Diaz, Colomba, Bertoni (12 Coccia, 13 Vullo, 14 Romano, 15 Batista, 16 Alessio).

COMO: Paradisi; Tempestilli, Maccoppi; Casagrande, Albiero, Bruno (Notaristefano); Mattei, Fusi, Borgonovo, Dirceu, Corneliusson (12 Della Corna, 13 Moz, 14 Notaristefano o Bruno, 15 Didonè, 16 Tode-

**ARBITRO:** Paparesta di Bari

#### Bari-Lecce

BARI: Pellicanò; Cavasin, De Trizio; Cuccovillo, Loseto, Piraccini; Sola, Sclosa, Bivi, Cowans (Gridelli), Rideout (12 Imparato, 13 Gridelli o Carboni, 14 Terracenere, 15 Cupini, 16 Bergossi).

LECCE: Negretti; Vanoli, S. Di Chiara, Enzo, Danova, Miceli; Causio, Barbas, Pasculli, Palese, A. Di Chiara (12 Ciucci, 13 Paciocco, 14 Luperto, 15 Nobile, 16 Rizzo).

ARBITRO: Pieri di Genova

#### Inter-Roma

INTER: Zenga; Bergomi, Marangon; Baresi, Collovati, Ferri; Fanna, Cucchi, Altobelli, Brady, Rummenigge (12 Lorieri, 13 Mandorlini, 14 Rivolta, 15 Minaudo o Pellegrini, 16 Selvag-

ROMA: Tancredi; Gerolin, Bonetti; Boniek, Nela, Oddi; Conti, Cerezo, Pruzzo, Ancelotti, Tovalieri (12 Gregori, 13 Righetti, 14 Giannini, 15 Di Carlo, 16 Graziani).

**ARBITRO:** Agnolin di Bassano del G.

#### Pisa-Sampdoria

PISA: Mannini; Colantuono, Volpecina; Mariani, Ipsaro, Progna; Berggreen, Armenise, Kieft, Giovannelli, Baldieri (12 Grudina, 13 Chiti, 14 Caneo, 15 Muro, 16 Rebesco).

SAMPDORIA: Bordon; Mannini, Galia; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Souness, Francis, Salsano, Vialli (12 Bocchino, 13 Paganin, 14 Aselli, 15 Mancini, 16 Loren-

**ARBITRO:** Lo Bello di Siracusa

#### Torino-Napoli

TORINO: Martina; Corradini, Francini; Zaccarelli, Junior, Ferri; Beruatto (Pileggi), Sabato. Schachner, Dossena, Comi (12 Copparoni, 13 Rossi, 14 Pileg-gi o Beruatto, 15 Cravero, 16 Osio).

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Carannante; Bagni, Ferrario, Renica; Bertoni, Pecci, Giorda-no, Caffarelli (Maradona), Celestini (12 Zazzaro, 13 Ferrara I. 14 Favo, 15 Baiano, 16 Buria

ARBITRO: Bergamo di Livorno

#### Udinese-Juventus

UDINESE: Brini; Galparoli, Baroni; Storgato, Edinho, De Agostini; Colombo, Miano, Carnevale, Chierico, Criscimanni (12 Abate, 13 Dal Fiume, 14 Susic, 15 Pasa, 16 Zanone).

JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup (12 Bodini, 13 Pioli, 14 Caricola, 15 Pin, 16 Pacione).

**ARBITRO:** Casarin di Milano

#### Verona-Milan

VERONA: Giuliani; Ferroni, Volpati; Tricella, Fontolan, Briegel; Bruni, Sacchetti, Turchetta, Di Gennaro, Elkjaer (12 Spuri, 13 Terracciano, 14 Vignola, 15 Verza, 16 Baratto).

MILAN: Terraneo; Tassotti, Maldini: Russo, Di Bartolomei, Galli; Icardi, Wilkins, Hateley (Virdis), Evani, Virdis (Macina) (12 Nuciari, 13 Mancuso, 14 Bortolazzi, 15 Carotti, 16 Macina o Di Marco).

**ARBITRO:** Lanese di Messina

# Juve, un'altra domenica da record E a Milano, Verona e Torino inseguitrici contro

## Ma l'ex Brady non crede alla fuga di Madama

APPIANO GENTILE - Roma è un appuntamento Educato, moderatamente infastidito ogni qual volta viene avvicinato da un giornalista, di pochissime parole ma assolutamente libero da ogni timore reverenziale Liam Brady guarda con aria di sufficienza al grasso bottino della Juve, al suo record eguagliato e a quello ancor plù pingue che questa sera potrebbe stabilire. L'Inter trema all'idea di non riuscire a rimanere almeno a quattro punti dalla solita «Signora omicidi.? I presidenti di tutta la serie «A» annunciano che pensare allo scudetto è ormai tempo perso? E iui, invece, con l'esperienza dell'ex senza battere ciglio spiega che i record della Juve non significano un gran che. «Se guardo ai precedenti, vedo che dietro ad ogni serie d'oro c'è uno scudetto strappato con i denti, con un piccolissimo vantaggio finale. Ero nella Juve, vincemmo sei partite consecutive, 12 punti, ma lo scudetto arrivò l'ultimo pomeriggio con un punto sulla Fiorentina. Per Trapattoni e Boniperti sono parole da far venire i brividi: Brady è certo il più leale degli avversari dei bianconeri ma forse anche quello che Madama teme di più in assoluto. Da quando è stato «smi-

to addirittura spietato. Certamente l'ambiente nerazzurro non è così sereno quando deve parlare della Juventus e di quello che l'aspetta oggi. La gara con la

Monza, Perugia 5; Campobasso 3.

Lo sport in tv

di una partita di serie A.

18.20: 90° minuto; 22.15: La domenica sportiva.

tempo di una partita di serie A; 20: Domenica sprint.

Sambened.: Leni.

Partite e arbitri di B

Ascoli-Brescia: Sguizzato; Bologna-Palermo: Novi; Catania-Vi-

cenza: Esposito: Cremonese-Arezzo: Ongaro; Empoli-Catanza-

ro: Lamorgese; Genoa-Cesena: Pezzella; Lazio-Cagliari: Magni;

Monza-Campobasso: Greco; Perugia-Triestina; Baldi; Pescara-

LA CLASSIFICA: Brescia, Cesena, Triestina, Sambened, 10:

Ascoli, Lazio 9; Vicenza 8; Genoa, Empoli, Catania, Catanzaro

7; Bologna, Pescara, Cagliari 6; Cremonese, Arezzo, Palermo,

RAIUNO: Ore 13.55: Radiocorriere Toto-tv; 14.20, 15.20, 16.20: no-

tizie sportive; 17.50: sintesi di un tempo di una partita di serie B;

RAIDUE: Ora 16.55: cronaca diretta dall'ippodromo di Bologna del

Premio Vittoria: 18.40: Gol flash; 18.50: cronaca registrata di un

RAITRE: Ore 15: cronace dirette de Montelibretti di alcune fesi del

campionato italiano di equitazione; 15.30: cronaca diretta da Monza

dell'incontro di hockey su pista Monza-Pordenone; 19.20; Tg3 sport

regione: 20.30: Domenica gol; 22.30: cronaca registrata di un tempo

stato», con la Juventus è sta-

A questo riguardo ci sembra

mette di rifarsi sentire prima di Natale. Per quanto riguarda la Roma, Castagner ammette che è uno di quegli avversari che «possono metterci in difficoltà serie; unisce alla capacità di controllare e tenere la palla, della scuola Liedholm, la forza, la velocità e il pressing insegnato da Eriksson. E si è capito che è una combinazione che ad Appiano non fa allegria.

che non rende tranquilli i ne-

razzurri; si tratta infatti di

uno spareggio tra due dei più

seri candidati al ruolo di «an-

ti-Juve, nel giorno in cui

Madama potrebbe incre-

mentare record, classifica

prestigio. Lo stesso Brady

ammette che ritrovarsi a sei

punti dalla capolista sarebbe

·molto scoraggiante». «Vin-

cere con la Roma - aggiun-

ge l'iriandese — è quindi doppiamente importante,

anche perchè sono convinto

che l'Udinese non si farà bat-

tere tanto facilmente. Que-

sta può essere l'occasione

Per l'Inter, quindi, ancora

una vigilia all'insegna del-

l'incertezza. Oggi rientra

Brady, ripescato per la squa-

lifica di Tardelli, ed è un aiu-

to che Castagner spera di po-

ter sfruttare. Il destino del

centrocampo nerazzurro è

quanto mai nebuloso e se

Cucchi può tranquillamente

sperare di mettere radici c'è

addirittura il vecchio Marini

che, ristabilitosi dall'inter-

vento alla schiena, già pro-

per rosicchiare un punto».

Gianni Piva

La Juventus veleggia verso il record assoluto delle 8 vittorie consecutive; il Milan cercherà di non diventare il bersaglio della «rabbia» del Verona; l'Inter tenterà, contro la Roma, di non assommare malumore a malumore; il Napoli non vuole interrompere la serie positiva a Torino. Salvo Roma e Napoli, fuori dal giro europeo, le partite di Coppa hanno lasciato atrascichi alquanto antipatici e, nel contempo, carichi di ombre. Intanto l'agonismo in Verona-Juventus ha toccato toni parossistici. Il dopo-partita è stato contrassegnato da accuse e contraccuse. Sarebbe bene che, più in generale, gli attori delle contese si dessero una calmata.

quanto mai opportuno dare il giusto risalto all'appello lanciato dal presidente della Regione Puglia, in vista del derby di oggi tra Bari e Lecce. Il presiden-te mette in rilievo il fatto che si ha la sensazione che la partita si stia caricando di motivazioni che vanno al di là dell'evento sportivo. Si parla di sfida tra le due città, tra le due tifoserie, con il rischio di esasperare il campanilismo deteriore che è fuori del tempo e che ogni vero sportivo dovrebbe rifiutare». Gli fa eco il sindaco di Bari che si augura che «quella di domani (oggi per chi legge) possa essere una giornata serena da viversi in un clima di sportività. Lo sport è agonismo non violenza. Assisterò assieme al sindaco di Lecce alla partita». E la prima volta che il derby Bari-Lecce viene vissuto in serie A dalle due squadre, e bene hanno fatto presidente della Regione e sindaco a lanciare i loro

ventus e Verona. Analizzando quanto emerso da quell'incontro, c'è da dire che i bianconeri hanno dimostrato di possedere un centrocampo che riesce a filtrare qualsiasi accenno di manovra offensiva dell'avversario. La stessa difesa non se l'è cavata male, anche se la fortuna è stata alleata principe dei bianconeri. I campioni d'Italia, dal canto loro, pur premendo a più non posso, hanno fatto intendere di perdersi al momento di concretizzare il gran lavoro di costruzione dei centrocampisti. Indubbiamente ci troviamo di fronte ad un altro Verona. Speriamo che Bagnoli riesca a trovare i rimedi necessari per risalire la corrente. L'occasione gli viene offerta proprio oggi, visto che riceverà il Milan, la cui •zonas potrebbe però mettere in difficoltà l'assetto offensivista dei veronesi. Quanto ai nerazzurri debbono vincere ad ogni costo per continuare a credere nello scudetto e per dimostrare che in casa sono alla stessa altezza di quando vanno in trasferta. I giallorossi devono invece cercare di non perdere, perché il contrario starebbe a significare che perdura la sindrome da trasferta. Ultimo test il Napoli con Maradona ancora in forse, ma deciso a non mollare, in vista dello scontro diretto con la Juventus di domenica prossima al San Paolo. Se il Torino non centra l'obiettivo pieno potrebbe entrare veramente in crisi, oltre tutto dopo la disavventura in Coppa. Ma oggi, a seconda dei risultati, potrebbero anche vacillare le poltrone di Clagluna del Como e di Bersellini della Samp. Una giornata, quindi, da seguire con la

massima attenzione.



Ecco Baggio 18 anni, 3 miliardi, un mistero

Dalla nostra redazione FIRENZE — Oggetto misterioso. Oppure grande promessa. O, ancora, giovanissimo campione, sfortunato e che aspetta di poter mostrare quanto davvero può fare. È Roberto Baggio, 18 anni, passato quest'anno dal Vicenza alla Fiorentina per la bella cifra di due miliardi e mezzo. Per un brutto incidente è da mesi, come si dice, in infermeria. Sta lentamente cercando di entrare in forma ma non è ancora pronto. La Fiorentina, già senza Atognoni, è costretta a fare a meno anche di lui. Ed è un'assenza che i dirigenti viola definiscono grave. Proprio su Baggio, infatti, i viola puntavano per un campionato finalmente d'avanguardia.

- Cosa prova quando la

paragonano ad Antogno-

Non posseggo le stesse caratteristiche. Rispetto al capitano preferisco giocare a ridosso degli attaccanti. In effetti sono una mezzala di punta e le mie spiccate qualità sono quelle di effettuare l'ultimo passaggio e di battere a rete. - Quanti gol ha segnato nel corso della sua carrie-

 Lo scorso campionato, nel Vicenza, in serie C, ho realizzato 20 reti fra campionato e Coppa Italia». - Da quanti anni gioca

al calcio? «In pratica da quando ho iniziato a camminare. È una malattia di famiglia. Siamo otto fratelli fra maschi e femmine e tutti gli uomini giocano al calcio. A 12 anni ero già nel Vicenza ma proprio perché non avevo l'età giusta non ebbi la possibilità di giocare neppure fra gli allievi. Nelle ultime tre stagioni di Serie C ho disputato una partita il primo anno, 6 il secondo, con una rete all'at-

tivo e 28 lo scorso campio-

nato, con 12 reti realizza-

- È dalla partita di Rimini che non gioca. È duro il lavoro di recupero? «Sì. Avendo però scelto la professione del calciatore non trovo molta fatica. Anche se giovane sono un professionista e a dicem-

bre, o forse ancora prima, spero di essere nelle migliori condizioni per mettermi a disposizione dell'allenatore Agroppi».

- Studia? «No. Dopo la terza media

montare degli interessi sull'acquisto

rateale di qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, di Fio-

nno, Ducato, 242E, 900E, Marengo.

| ho preferito fare il calcia- | tore. In compenso leggo molto. E poi mi piace ascoltare musica leggera». - Cosa pensa della Fio-

rentina? •Nelle partite casalinghe tutto è andato per il verso giusto. Vittorie e spettacolo. È fuori casa che non siamo ancora riusciti a ripeterci. Forse ci manca la mentalità giusta ma non va dimenticato che per la Fiorentina si tratta di un anno di transizione».

- Agroppi in più di un'occasione ha dichiarato che per dare un giudizio sulla Fiorentina occorre attendere il rientro di Antognoni e l'esordio di Baggio. È d'accordo? ·Per quanto riguarda Antognoni il discorso è va-

lido. Per vedere il miglior Baggio, invece, bisognerà i cietà li potrà ammortizza-

PERSE GOL FATTI +4 **GOL SUBITI** -4 Juventus-Avellino Como-Juventus **Ultimo** Juventus-Pisa Verona-Juventus

1984

### ostacolo l'Udinese

Juventus

VINTE

PAREGGIATE

Juventus-Atalanta Torino-Juventus Juventus-Bari

Differenze

+ 5

- 4

2-0

Per la Juventus è un'altra domenica da record? Perché sia così ci manca soltanto l'avallo dell'Udinese, avversario odierno dei campioni d'Europa. I bianconeri ci tengono particolarmente a superare il muro delle sette vittorie, primato stabilito nella stagione 76-77 ed eguagliato domenica scorsa dopo la sonante vittoria con il Bari. Dunque la Juve tenta di far otto, che significherebbe battere il primato assoluto delle vittorie consecutive in avvio campionato. Un exploit del genere,però nel corso del torneo, è già riuscito alla squadra bianconera per ben due volte nei campionati 69-70 e 75-76, all'Ambrosiana Inter nel campionato 39-40 e alla Lazio nel 72-73, l'anno dello scudetto. Rispetto al record delle sette vittorie consecutive, la Juve attuale ha realizzato lo stesso numero di gol, ma in compenso ne ha subiti tre di meno. Nel 76-77 vinse quattro volte fuori casa, ora solo tre, ma una di

Nell'84-'85 venti gol in serie C col Vicenza Poi il salto in A con la **Fiorentina Infortunato** non ha ancora mai giocato

attendere ancora. Quando

sarò nella condizione mi-

gliore spero di non delude-

re. Però una cosa è certa:

giocare in serie C non è co-

- Cosa fanno i suoi ge-

«Mia madre è casalinga,

- Dalle dichiarazioni

della società lei è costato

qualcosa come 2 miliardi

e mezzo. La ritiene una

cifra un po' sproporzio-

«Quando appresi questa

notizia rimasi un po' stor-

dito. Però, pensando al cal-

cio-mercato e alla mia età,

ritengo che la Fiorentina

abbia fatto un buon inve-

stimento. Intendo dire che

i 2 miliardi e mezzo la so-

mio padre manda avanti la

sua azienda di ferramen-

me giocare in A.

nitori?

nata?

- Perché la sua valutazione è stata così alta? «I motivi sono legati al mio comportamento sul

re nel giro di 4-5 anni».

campo. Nell'ultima stagione, al momento dell'infortunio, avevo già segnato 20 gol. Penso inoltre che la valutazione sia da collegarsi anche alle prove che ho offerto nella nazionale juniores. Con la maglia azzurra ho disputato 4 partite ed ho sempre segnato dei gol: uno contro la Grecia, due contro il Portogallo, uno contro Malta».

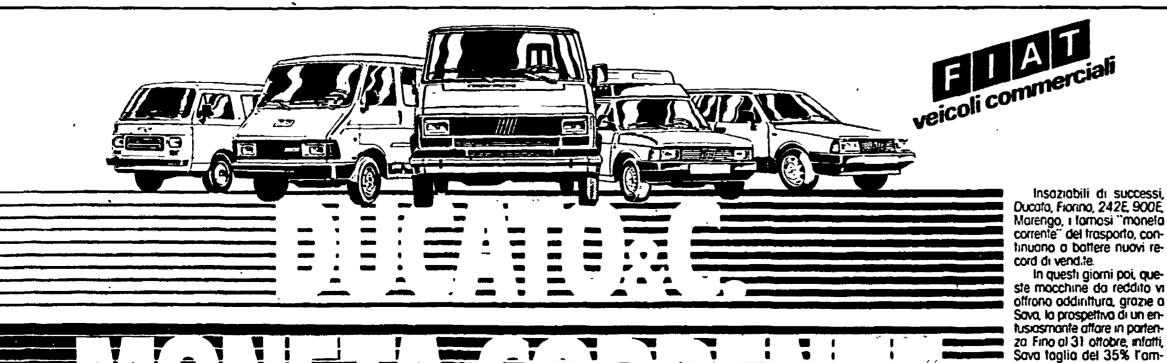
- Tornando alla preparazione quante ore rimane sul campo ogni gior-

«Come minimo tre. Il professor Alberto Baccani, il preparatore fisico della Fiorentina, non si commuove tanto facilmente, mi fa lavorare sodo. Ogni mattina mi sottopongo ad una serie di faticosi esercizi. Proprio perché ho una gran voglia di dimostrare che i 2 miliardi e mezzo non sono stati spesi male mi applico con scrupolo ad

ogni seduta». — È cosciente che i tifosi attendono con ansia il suo esordio?

•Me ne rendo conto. Ma vorrei ricordare che ho solo 18 anni e che, quindi, occorrerà un po' di pazienza».

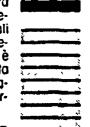
**Loris Ciullini** 



FINO AL31 OTTOBRE
STRAORDINARIE
RIDUZIONI
SULL'ACQUISTO
RATEALE SAVA Insaziabili di successi, Ducato, Fiorino, 242E, 900E Marengo, i fornosi "moneta corrente" del trasporto, continuano a bottere nuovi re-

Questo significa poter ri-sparmiare, ad esempio sull'ocquisto rateale di un Ducato, anche oltre 4 milioni. Anticipando in contanti solo Iva e spese di messa in

strada: pagandolo poi con comode raleazioni Sava fino a 48 mesi mentre lavora e rende. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Decisamente è il momento di investire in "moneta corrente". Ma dovete decidere rapidamente: questa speciale offera, infatt, scade il 31/10/1985.



Speciale afferta non cumulabile valida dall'8/10/85. In base ai prezzi e lassi in vigare l'1/10/85